TREKKING E TOUR NATURALISTICI IN ITALIA E NEL MONDO

TREKKILANDIA

12 - 17 LUG 2026

ALTA VIA 1 IN DOLOMITI
SECONDA PARTE

6 GIORNI / 5 NOTTI

IL VIAGGIO IN BREVE

QUOTA A PERSONA	**680 €** + cassa comune di 75 euro per i transfer del primo e ultimo giorno.
N. DI PARTECIPANTI	Da 6 a 15 pax
TIPOLOGIA DI VIAGGIO	Itinerante
DURATA	6 giorni
TRASPORTO BAGAGLIO	No
TIPO DI ZAINO	Più leggero possibile
DIFFICOLTA' https://www.trekkilandia.it/scala-difficolta-e-faq/	3 ditoni + (una tappa 4 ditoni) - EE (escursionisti esperti)
GIORNI DI CAMMINO	5
ORE DI CAMMINO AL GIORNO	5 -7
ADATTO COME PRIMA ESPERIENZA	No
SISTEMAZIONI	Rifugi con bagni in comune e camerate multiple con letti a castello.
PASTI E SAPORI TIPICI	Cene molto buone con la formula della mezza pensione, panini del pranzo acquistati nei rifugi. Consigliato portarsi da casa barrette energetiche. Canederli, spetzler, polente varie anche di grani antichi, stinco, carne salada, goulash, fagiolo Gialet, minestre d'orzo, prodotti sauries: dagli affettati, alle birre e moltissimi altri. Torte di ogni genere. Ogni sera sarà anche possibile mangiare interamente vegetariano.
PUNTI FORTI	Panorami dichiarati Patrimonio dell'Umanità. Albe e tramonti dai rifugi in quota. Dolomiti meno frequentate e caotiche rispetto alla prima parte dell'Alta Via 1.
DOVE SI CAMMINA	Si cammina su strade forestali, mulattiere e sentieri anche con tratti ripidi e qualche tratto esposto, in cui si richiede piede fermo e assenza di vertigini.

LE GUIDE: MAURIZIO BARBAGALLO & SCOOBY

Email: barbagallomaurizio@gmail.com

Cell: 328 4948656 - **WhatsApp:** 339 102 8516

TREKKILANDIA

IL VIAGGIO

Dopo vent'anni trascorsi accompagnando escursionisti nella prima parte dell'Alta Via 1, dal Lago di Braies al Pelmo, propongo ora la prosecuzione del cammino verso Belluno. Questo itinerario segue una logica naturale lungo l'asse nord-sud delle Dolomiti, permettendo di attraversare ambienti integri senza l'ausilio di mezzi meccanici e lontano da una visione consumistica della montagna. Partendo dal Rifugio Città di Fiume, ci si muove al cospetto del Pelmo, dove i pascoli d'alta quota incontrano l'imponenza delle pareti calcaree, per poi proseguire verso il Civetta e la sua celebre muraglia verticale, massima espressione della geologia dolomitica. Oltre il Passo Duran lo scenario muta sensibilmente: i gruppi del San Sebastiano e della Moiazza offrono un ambiente più aspro e selvaggio, fatto di guglie e ghiaioni dove resistono specie di fiori rare. Addentrandosi nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, tra i rifugi Pramperet e Pian de Fontana, il paesaggio rivela l'eredità delle glaciazioni nei grandi circhi del Van de Zità. In questa zona la biodiversità è protagonista: tra fioriture di stelle alpine e gigli martagone non è raro avvistare camosci, stambecchi e l'aquila reale. Il viaggio si conclude ammirando il gruppo della Schiara e il caratteristico ago della Gusela del Vescovà.
La discesa verso Belluno attraversa fitti boschi di faggio e abete, accompagnando gradualmente l'escursionista verso il clima più mite e la vegetazione rigogliosa del fondovalle.

MANGIARE E DORMIRE

Cene molto buone con la formula della mezza pensione, panini del pranzo acquistati nei Rifugi. Ogni sera sarà sempre possibile mangiare anche interamente vegetariano. Rifugi con bagni in comune e camerate multiple con letti a castello. La prima sera saremo in albergo in camere doppie con bagno e ceneremo in ristorante/pizzeria.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Luogo e orario di ritrovo: Domenica 12 luglio 2026 a Longarone alle ore 19,00.

Longarone si raggiunge comodamente in treno e in bus.

Verificare se possibile organizzare passaggi in auto con la guida e con altri partecipanti di zone limitrofe alle proprie. E' possibile lasciare l'auto in un parcheggio gratuito . La guida vi metterà in contatto per organizzare eventuali passaggi in auto meglio di bla bla car.

Luogo e orario di fine viaggio: Venerdì 17 luglio nel pomeriggio a Belluno stazione ferroviaria e successivamente a Longarone

1° Giorno - Longarone

Descrizione della tappa: Ci ritroveremo a Longarone in serata. Pernotteremo in albergo e ceneremo insieme in un ristorante/pizzeria della zona. Note: La cena sarà alla carta e ognuno di noi prenderà quello che vorrà. Faremo colazione in albergo il mattino seguente.

2° Giorno - Longarone - Passo Staulanza - Rifugio Città di Fiume 1918m - Rifugio Coldai 2132m

Descrizione della tappa: Dopo colazione, piuttosto presto, ci muoveremo con un transfer di una quarantina di minuti che ci porterà all'inizio del nostro viaggio nei pressi del Passo Staulanza. Raggiungeremo il Rifugio Città di Fiume, che avremo già conosciuto lungo la prima parte dell'Alta Via 1. Dal Rifugio percorreremo il versante a Nord-Ovest e a Ovest del Monte Pelmo dove, staccandoci dal percorso principale, raggiungeremo la zona delle impronte dei dinosauri che potremo ammirare. Scenderemo a Pala Favera da dove inizierà la lunga salita che ci porterà ai 2140 metri del Rifugio Sonino al Coldai; qui pernotteremo con la formula della mezza pensione. Note: Chi di noi sarà venuto in auto potrà lasciarla in un parcheggio gratuito a Longarone.
6 h; + 1120 m; - 650 m - 15 km

3° Giorno - Rif. Coldai – Rif. Tissi 2250m - Rif. Vazzoler 1714m

Descrizione della tappa: Dopo colazione partiremo per uno dei tratti più maestosi dell'Alta Via delle Dolomiti n. 1. Questo tratto ci consentirà la visione della grande muraglia settentrionale della Civetta, la "Parete delle Pareti". Dal Rifugio saliremo in breve alla Forcella Coldài e scenderemo il versante opposto fino sulla riva del grazioso Lago Coldài, nel quale si specchieranno le ardite pareti sovrastanti. Costeggiando il lago sulla riva occidentale saliremo alla Forcella di Col Negro, dalla quale godremo di una grande visione, dalla Torre d'Alleghe alla vetta della Civetta. Successivamente il sentiero scenderà un po' nella Val Civetta vera e propria, per poi risalire fino all'ampia Forcella del Col Reàn. Poco prima della forcella imboccheremo il sentiero n. 563 che ci porterà al Rifugio "Attilio Tissi", da dove godremo di una stupenda veduta sul Lago di Alleghe. Proseguiremo poi verso sud verso il pittoresco Pian de la Lòra e la Sella di Pelsa. Continueremo la nostra splendida passeggiata attraverso il Pian di Pelsa e, dopo aver attraversato un bosco fitto, giungeremo all'oasi di pace dove sorge il Rifugio "Mario Vazzolèr". **4 h; + 500 m; - 900 m - km 10**

4° Giorno - Rif. Vazzoler 1714m - Rifugio Carestiato 1834m - Passo Duran (Rifugio Tomè 1602m)

Descrizione della tappa: Lasciata la quiete del Rifugio Vazzolèr, ci immergeremo inizialmente nel bosco puntando verso nord, costeggiando il torrente della Val dei Cantoni e godendoci la vista sulla monumentale Torre Trieste. Affronteremo la prima parte dell'itinerario in discesa costante lungo la strada bianca della Val Corpassa. All'altezza del Sass da la Dispensa imboccheremo il sentiero e noteremo come il paesaggio cambierà: ci alzeremo lentamente tra i mughi, camminando proprio sotto le pareti del Castello delle Nevère. Nelle due ore successive toccheremo tre forcelle in successione (Col Palanzìn, Col de l'Orso e Forcella del Camp) che ci offriranno continui cambi di prospettiva. L'ultimo tratto si snoderà sotto l'imponente massiccio della Moiazza, finché risaliremo verso il Rifugio Carestiato. Dal Rifugio, in circa un'ora, raggiungeremo il Passo Duran e il nostro accogliente rifugio.
4 h 40'; + 650 m; - 750 m - km 12

5° Giorno - Passo Duran - Rif. Pian della Fontana 1857m

Descrizione della tappa: Inizieremo questa tappa impegnativa dal Passo Duràn: dopo un breve tratto sulla Statale 347, imboccheremo il sentiero che sale alla Forcella Dagarèi. Da qui procederemo verso sud-est mantenendoci in quota sotto il Tàmer Grande, toccando la Casèra del Moschesìn per poi salire verso la Portèla del Piazedèl. Attraverseremo l'altopiano dei Piazedìai e saliremo faticosamente fino a una sella a 2330 metri. Seguendo una cresta e facili roccette, guadagneremo la Forcella Sud dei Van de Città, punto panoramico d'eccezione su conche dal fascino lunare. Concluderemo la tappa con una discesa attraverso i Van e lungo ripide balze erbose fino a raggiungere il Rifugio Pian de Fontana.**7 h; + 1150 m; - 1100 m - km 15**

6° Giorno - Rif. Pian della Fontana - Forcella La Vareta 1704m - Rif. Bianchet 1245m - Val Vescovà - SS Agordina 452m - Belluno

Descrizione della tappa: Dal Rifugio Pian de Fontana ci dirigeremo verso sud. Dopo una discesa boscosa, risaliremo alla Forcella La Varetta, punto panoramico sulla Schiara. Proseguiremo tagliando la testata della Val Vescovà e scenderemo a zig-zag fino all'incrocio dove imboccheremo il sentiero 518, che scenderà ripido nella valle. Superata la diruta Casera della Valle, raggiungeremo in breve il Rifugio Bianchet. Dal rifugio percorreremo la strada forestale lungo la Val Vescovà con diversi tornanti, fino a terminare sulla Statale 203 dell'Agordino. Da lì un transfer privato oppure il bus di linea ci condurrà a Longarone passando da Belluno.
4h 40' h; + 350 m; - 1500 m - km 12

QUOTA 680 € + cassa comune da 75 euro per il pulmino del primo e dell'ultimo giorno

COMPRENDE

- Guida Escursionistica

- Organizzazione e servizio di Segreteria ed iscrizione al viaggio

- Assicurazione medico-bagaglio

1 pernottamento a B&B in albergo in camere con bagno

- 4 pernottamenti a mezza pensione in rifugi alpini in camere multiple con letti a castello e bagni in comune

---

Cassa comune:
- Trasferimento in pulmino privato da Longarone al passo Staulanza

- Trasferimento in pulmino privato o bus di linea dalla SS agordina a Belluno e Longarone

NON COMPRENDE

- Il viaggio per raggiungere il punto di ritrovo e il ritorno,

- La cena della prima sera a Longarone

- I pranzi

- Bevande e gli extra in genere,

- Assicurazione infortuni (possibile richiederla)

- Assicurazione annullamento (possibile richiederla)

- Le tasse di soggiorno da pagare in loco

- Tutto quanto non specificato nella "quota comprende"

NOTA BENE

Il programma potrà subire delle variazioni a seconda delle condizioni atmosferiche, della disponibilità delle strutture ricettive e di altre ragioni che la Guida reputi necessarie al fine di garantire la sicurezza del gruppo o comunque la buona riuscita del viaggio nell'interesse di tutti i partecipanti

Chiedo gentilmente di utilizzare lo smartphone solo per fare le foto. E' condizione necessaria per partecipare al trekking connettersi solo alla sera dopo ogni tappa e al mattino prima di partire. Mai durante il cammino comprese le soste. Se volete lasciare a casa il telefono incontreremo quelli pubblici nelle strutture ricettive e quello della guida sarà a vostra disposizione in casi di emergenza. Il Cammino è un cammino di gruppo e del qui e ora, Lo smartphone I-pod e oggetti simili non permettono di godere a pieno dell'esperienza di cammino che propongo. Consiglio anche di lasciare a casa GPS e strumentazioni varie per ritornare una volta ogni tanto alla percezione fisica e naturale della strada che percorreremo insieme.

ASSICURAZIONI

I partecipanti sono **sempre** assicurati con **polizza medico bagaglio**
Al momento della iscrizione potrà anche essere stipulata una assicurazione di **"annullamento viaggio"**. Il costo di questa assicurazione sarà indicato nella mail che la Guida vi manderà al momento della richiesta iscrizione.
E' possibile anche stipulare una **assicurazione infortuni,** chiedere alla Guida al momento dell'iscrizione.

DIREZIONE TECNICA

VIAGGI A PIEDI SRLS

P.zza G. Verdi 16 - 56011 Calci (PI)

PIVA IT02555350509

RAE PI269710

TREKKILANDIA

TREKKING E TOUR NATURALISTICI IN ITALIA E NEL MONDO

TREKKILANDIA

CONSULTA IL CATALOGO COMPLETO DEI NOSTRI VIAGGI SU

WWW.TREKKILANDIA.IT

VIAGGIATORI PER PASSIONE

GUIDE PER PROFESSIONE

ALLEGRI PER NATURA

TREKKILANDIA